



ACCADEMIA ITALIANA DI ECONOMIA AZIENDALE

FONDATA NEL 1813

XL CONVEGNO NAZIONALE

L'aziendalismo crea valore!
*Il ruolo dell'accademia nelle sfide della società,
dell'economia e delle istituzioni*

5-6 ottobre 2023

Dipartimento di Scienze Aziendali – Management & Innovation Systems
Università degli studi di Salerno

CALL FOR PAPERS

www.accademiaaidea.it

www.aidea2023.it

IL CONVEGNO AIDEA 2023

IL FOCUS DEL CONVEGNO

La comunità scientifica avverte sempre più la necessità di un dialogo e di una visione interdependente, trasversale e circolare tra i saperi economico-aziendali che, pur nelle loro specificità, ricevono afflato dall'unitaria e ancora attuale matrice da cui gli studiosi italiani traggono comune origine.

Per tali ragioni AIDEA, ancor più rispetto ai precedenti convegni che risalgono al periodo antecedente la pandemia da Covid-19 (l'edizione precedente, l'ultima in presenza, si è svolta a Torino nel 2019), ritiene possa essere estremamente importante accrescere la dialettica e la condivisione di percorsi di sviluppo dei saperi presenti nelle diverse anime dell'aziendalismo in relazione ai suoi principali stakeholder di riferimento. AIDEA, con il suo convegno, vuole proiettarsi nel futuro con raccomandazioni che si augura siano utili per tutti coloro che, a vario titolo, studiano e si interfacciano con le discipline aziendali. In questo modo, si vuole contribuire a sostenere la percezione delle nostre discipline e della conoscenza che gli studiosi sono in grado di generare, incoraggiando l'evoluzione e l'innovazione nelle ricerche e al tempo stesso interrogandosi criticamente sul nostro ruolo di accademici nella società civile.

Tematiche

L'obiettivo principale del convegno è sostenere una ricerca, una didattica e una valorizzazione degli studi aziendali che sia in grado di accrescere anche in minima parte il valore pubblico e in tal senso accrescerne la rilevanza. Il convegno vuole ribadire l'importanza di una ricerca che sia in grado di impattare sul modo con cui gli accademici, le imprese, i manager, le istituzioni e gli studenti usano e interpretano i risultati che noi aziendalisti, di volta in volta, creiamo con le nostre ricerche.

Talvolta, si nota che tra gli ambiti generazionali dei ricercatori e anche tra chi si occupa della valutazione della ricerca, è giustamente attribuita una grande attenzione al rigore metodologico che, tuttavia, non sempre viene bilanciata da una analoga importanza assegnata alla rilevanza delle tematiche e soprattutto alla capacità dei risultati di generare cambiamenti reali tra i diversi attori della Società. Ecco la sfida a cui vuole rispondere il convegno: la ricerca in area economico-aziendale, soprattutto quando veicolata attraverso le riviste, quanto valore pubblico è in grado di creare? Interessa altre figure, oltre gli accademici? E le ormai consuete implicazioni manageriali, quanto sono realmente tenute in considerazione? Quanti i nostri stakeholder sono interessati ai risultati delle ricerche economico-aziendali e quanti le tengono in considerazione nell'ambito dei propri processi decisionali e manageriali?

Tutti gli studi in ambito aziendale sono necessari per costruire e favorire un costante sviluppo della Società nel suo complesso, del Sistema Paese, un miglioramento della competitività delle imprese e, in generale, una migliore sostenibilità e del benessere delle persone. In questa prospettiva, si pongono le seguenti domande:

- Quando una ricerca diventa "rilevante" per gli stakeholder?
- Come considerare e misurare l'effettivo valore pubblico generato dalle discipline aziendali?
- Come favorire una co-creazione di valore tra gli accademici e gli stakeholder di riferimento?
- Quali fattori rendono realmente fruibile la ricerca accademica da parte dei decisori istituzionali (ad esempio, politici, manager)? Quali sono i contesti economico-sociali che guardano con maggiore interesse alle discipline aziendali?
- Qual è la rilevanza dell'elaborazione delle teorie in ambito aziendale e come possono essere integrate nella strategia implementate dagli stakeholder?
- Con il continuo e sempre più rapido passaggio dalla rappresentazione scritta a quella visiva e sensoriale, come si possono utilizzare strumenti diversi per valorizzare ulteriormente i risultati della ricerca aziendale?

STRUTTURA

Il tema principale del convegno sarà discusso nelle sessioni plenarie e parallele nei giorni **5 e 6 ottobre 2023**. Le sessioni plenarie saranno centrate sui contributi di noti accademici, rappresentanti della società civile, delle istituzioni, delle aziende, della professione che parteciperanno al dibattito come relatori principali, *discussant* o intervistati.

Nelle sessioni parallele, saranno presentati *full paper* selezionati mediante una peer review rigorosa. Una o più sessioni saranno dedicate anche alla presentazione di *extended abstract* per dare a tutti i ricercatori l'opportunità di presentare le loro ricerche più recenti e ricevere commenti e suggerimenti dai *reviewer* e dagli altri partecipanti a seguito di discussioni costruttive.

Si terrà anche un *doctoral colloquium* precongressuale su come sviluppare un paper di impatto, per offrire ai giovani studiosi un *feedback* approfondito da parte di docenti esperti sulle loro ricerche in corso.

La lingua ufficiale della conferenza è l'italiano, tuttavia è consentita la presentazione di *full paper* e *abstract* in inglese.

PARTECIPANTI

Il convegno AIDEA è rivolto a ricercatori accademici, studiosi e a professionisti che cercano di promuovere e far progredire la conoscenza di tutte le discipline economico-aziendali nei suoi molteplici e numerosi ambiti settoriali di applicazione.

PRESENTAZIONE FULL PAPER ED EXTENDED ABSTRACT

Solo i lavori inediti che non sono stati presentati per la pubblicazione a riviste o che non siano già stati pubblicati come *conference proceeding* saranno presi in considerazione per la presentazione durante le sessioni del convegno e per l'inclusione nei successivi atti. Al momento della presentazione, gli autori devono certificare l'originalità del loro lavoro.

Presentazione dei full paper

I full paper inviati per la presentazione al convegno AIDEA devono essere formattati utilizzando il modello di Microsoft Word pubblicato online all'indirizzo www.aidea2023.it. I paper devono avere una dimensione compresa tra 5.000 e 8.000 parole (sono escluse la bibliografia, le tabelle e i grafici) e devono includere le seguenti informazioni: titolo; qualifica dell'autore o degli autori, settore scientifico disciplinare, indirizzo e-mail e numero di cellulare (queste informazioni sono utilizzate nel rispetto della privacy ad uso esclusivo della Segreteria organizzativa); assegnazione delle parti, nel caso di co-autori; bibliografia; abstract strutturato (non più di 250 parole) contenente le seguenti informazioni: obiettivi dell'articolo, metodologia, risultati, implicazioni manageriali, limiti della ricerca e originalità; parole chiave,

Per garantire la qualità dell'editing, in particolare di tabelle, grafici e figure, è comunemente utilizzato il formato Microsoft Word; sono accettati anche formati compatibili.

I file in formato .bmp, .jpeg, .jpg, .png, .gif possono creare problemi di editing. Se possibile, si prega di evitare questi formati e di fornire i file contenenti tabelle e grafici aggiuntivi nel loro formato originale.

Le note a piè di pagina devono essere utilizzate solo per commenti, per fornire maggiori dettagli o per considerazioni strettamente necessarie e comunque non devono contenere informazioni bibliografiche.

Si raccomanda di evitare modifiche al titolo dell'articolo e alla composizione degli autori, una volta completato l'invio.

Per essere inseriti nel programma definitivo è importante che almeno un autore dei contributi accettati si iscriva e partecipi al Convegno.

Presentazione degli extended abstract

Gli extended abstract possono assumere la forma di una relazione su un progetto di ricerca completato o di una descrizione di un progetto di ricerca in corso o quasi completato. Il convegno AIDEA offre l'opportunità di beneficiare del dibattito tra pari: pertanto, gli abstract devono comunque identificare chiaramente il loro sviluppo concettuale, gli obiettivi e il quadro metodologico, i risultati conseguiti o attesi (in caso di ricerca in

corso) e anche il suo valore pubblico potenziale. Inoltre, gli autori devono indicare chiaramente che la ricerca è "work-in-progress". Gli abstract devono avere un massimo di 4000 e un minimo di 2000 parole (sono escluse la bibliografia, le tabelle e i grafici). Per le regole di editing, seguire le indicazioni per l'invio del full paper.

Per essere inseriti nel programma definitivo è importante che almeno un autore dei contributi accettati si iscriva e partecipi al Convegno.

VALUTAZIONE PEER REVIEW

Peer review dei full paper

I full paper saranno sottoposti a un processo di doppio peer review per valutare la possibilità di includerli negli Atti del Convegno, di essere selezionati per la pubblicazione sulle riviste in partenariato (soprattutto quelle con cui si è attivata una Special issue) e di ricevere un premio. Dopo la peer review, i contributi potranno essere accettati senza richiesta di revisione, oppure accettati con riserva di revisione sulla base dei suggerimenti dei revisori, oppure considerati come extended abstract o rifiutati. Gli autori dei full paper a cui è stata suggerita una revisione, avranno un tempo adeguato ad apportare le necessarie revisioni o miglioramenti e ripresentare la versione modificata del contributo. Questa sarà sottoposta a revisione editoriale, dopodiché l'autore riceverà una notifica della valutazione finale.

Revisione degli extended abstract

Il Comitato scientifico valuterà gli Extended abstract. La stessa procedura sarà utilizzata per valutare i full paper se gli autori rinunciano esplicitamente alla pubblicazione negli Atti del convegno.

OPPORTUNITÀ DI PUBBLICAZIONE

Atti del convegno

A meno che l'autore o gli autori non rinuncino esplicitamente alla pubblicazione al momento della presentazione dell'articolo, i full paper accettati per la presentazione durante il convegno, saranno pubblicati negli atti online e coperti da copyright con codici ISBN.

Gli extended abstract presentati in specifiche sessioni del convegno saranno pubblicati online in un volume separato degli Atti del convegno e saranno anch'essi coperti da copyright con uno specifico ISBN.

Gli atti del convegno saranno pubblicati in forma open access sul sito web di AIDEA (www.accademiaaidea.it) dopo il convegno. Prima di essere caricato, il materiale sarà editato per garantire il rispetto di standard editoriali di qualità e una uniformità nella presentazione dei lavori.

Almeno un autore del paper o dell'extended abstract deve presentare il proprio lavoro durante le sessioni parallele, così come previsto nel programma finale. La mancata presentazione comporterà l'esclusione del paper o dell'extended abstract dagli Atti del convegno.

Pubblicazione su JMG

Il Comitato Scientifico del convegno selezionerà un numero limitato di lavori che affrontano il tema specifico del convegno per includerli in una special issue di JMG. I lavori selezionati per la pubblicazione nel numero speciale saranno annunciati durante la sessione plenaria conclusiva e i loro autori saranno premiati con un riconoscimento.

Lo special issue permetterà una fast-track agli articoli, coerenti con l'Aim and scope del Journal, che saranno inviati e selezionati secondo le submission guidelines (<https://www.springer.com/journal/10997/submission-guidelines>).

Ulteriori opportunità di pubblicazione

Alcuni lavori presentati alla conferenza potranno essere inviati a riviste partner.

GENDER BALANCE E INCLUSIONE

AIDEA cercherà di promuovere positivamente l'uguaglianza, la diversità e l'inclusione. In qualità di organizzatori del convegno, promuoveremo la diversità e l'inclusione in tutti gli aspetti del convegno stesso, compresi i relatori principali, le tavole rotonde e la composizione del comitato organizzativo e scientifico.

I CONTENUTI DEL CONVEGNO

TRACK 1 - VALORE PUBBLICO: MODELLI, ESPERIENZE, SFIDE ED OPPORTUNITÀ NELLE PA E NEGLI SPIN-OFF

Coordinamento Scientifico: *Denita Cepiku, Enrico Deidda Gagliardo, Raffaele D'Alessio, Daniela Mancini, Roberto Parente, Maria Vincenza Ciasullo, Maria Rosaria Napolitano, Angelo Riviezzo*

Contesto della ricerca

La creazione di Valore Pubblico pone nuove sfide e moltiplica le opportunità, sia per le Pubbliche Amministrazioni che per gli spin-off pubblici e privati, sempre più impegnati nella ricerca di nuovi modelli attraverso esperienze sulla linea di frontiera dell'innovazione.

Con riferimento alle PA, la creazione di Valore Pubblico è intesa quale capacità di impattare positivamente sul complessivo benessere economico, sociale, ambientale e sanitario di utenti e stakeholder. A partire dal quadro scientifico di riferimento (Moore 1995) e alla luce del recente contesto normativo-istituzionale italiano (Linee Guida DFP, PNA ANAC, relazioni CNEL, Decreti PIAO), sempre più studi economico-aziendali si focalizzano su modelli e/o esperienze di programmazione, creazione, co-creazione, protezione, abilitazione, public value governance, collaborative governance, misurazione, accountability, disseminazione di Valore Pubblico da parte di amministrazioni di diversi comparti e cluster.

Con riferimento agli spin-off, l'innovazione rappresenta una variabile critica per fronteggiare la complessità dell'attuale contesto post-pandemico caratterizzato da condizioni di incertezza sociale, pressioni ecologiche, crisi economica, vulnerabilità politica. In un simile scenario, processi di nuova imprenditorialità mobilitano e ricombinano intelligenza, conoscenza, saperi tanto da essere ritenuti in grado di rinnovare il sistema delle imprese sia in domini tradizionali che ad alta tecnologia. In particolare, lo sviluppo d'impresa nelle sue varie variegate articolazioni (start-up innovative, corporate spin-off, spin-off accademiche, spin-off di ricerca) costituisce a pieno titolo una promettente sfida ed un'interessante opportunità non solo per ridare slancio all'economia, ma anche per alimentare nuovi meccanismi di creazione di valore pubblico. È questa, infatti, la nuova frontiera delle performance, tesa a migliorare il livello di benessere degli stakeholder e dell'intera società ed in cui gli spin-off possono assumere un ruolo di catalizzatore nella valorizzazione del capitale intangibile per gli ecosistemi in cui operano.

Tipo di paper attesi

Con riferimento alle PA: Paper di ricerca metodologica: *proposta o analisi di modelli di creazione, protezione e governance del Valore Pubblico*. Paper di ricerca operativa: *analisi di esperienze di creazione, protezione e governance del Valore Pubblico*

Con riferimento agli spin-off. *I referenti della track invitano a sottoporre contributi teorici ed empirici, che permettano di esplorare il variegato segmento imprenditoriale degli spin-off, dei processi sottostanti e delle implicazioni in termini di generazione di valore pubblico. Si incoraggia l'adozione di un'ottica multidisciplinare, prospettive teoriche differenti e pluralità di approcci metodologici (qualitativi, quantitativi, mixed methods). Nondimeno, una prospettiva internazionale è positivamente accolta.*

Principali aree tematiche suggerite

Con riferimento alle PA, la track mira – ma non si limita – ad includere paper orientati ad approfondire una delle seguenti tematiche:

- programmazione del Valore Pubblico: il PIAO
- creazione del Valore Pubblico: la leva del *performance management*
- co-creazione del Valore Pubblico: lo stakeholder engagement
- protezione del Valore Pubblico: la leva del (corruption) *risk management*
- abilitazione del Valore Pubblico: salute organizzativa, salute professionale, salute di genere, salute digitale, salute economico-finanziaria
- governance del Valore Pubblico: la Public Value Governance
- collaborative governance del Valore Pubblico: filiere e network pubblici e privati

- misurazione del Valore Pubblico: dagli impatti all'impatto degli impatti
- accountability del Valore Pubblico: dai bilanci sociali all'integrated reporting
- disseminazione del Valore Pubblico: marketing pubblico e valorizzazione territoriale

Con riferimento agli spin-off, la track mira – ma non si limita – ad includere paper orientati ad approfondire una delle seguenti tematiche:

- impatti diretti ed indiretti degli spin-off sul territorio
- spin-off e nuovi modelli di corporate governance
- start-up innovative e digital economy
- modelli di spin-off sostenibili
- iniziative di supporto per nuova imprenditorialità
- trasferimento tecnologico e Valore Pubblico
- influenza del team imprenditoriale sul Valore Pubblico generato
- finanziamento (finanza agevolata e alternativa) e performance delle nuove iniziative imprenditoriali
- ecosistemi d'innovazione e processi di creazione di Valore Pubblico

Possibilità di pubblicazione

Con riferimento alle PA, è prevista una Special Issue di Azienda Pubblica sul Valore Pubblico (Editor Denita Cepiku)

Con riferimento agli spin-off, è prevista una Special Issue su Total Quality Management Journal (Guest Editors: Maria V. Ciasullo, Raffaele D'Alessio)

TRACK 2 - MANAGEMENT, ACCOUNTING E ORGANIZZAZIONE IN SANITÀ: OPPORTUNITÀ E MINACCE PRESENTI E FUTURE PER LA CREAZIONE DEL VALORE

Coordinamento Scientifico: Paola Adinolfi, Marco Benvenuto, Mara Bergamaschi, Elio Borgonovi, Americo Cicchetti, Rocco Reina, Salvatore Russo, Francesco Schiavone, Marzia Ventura

Contesto della ricerca
Nel corso degli ultimi anni la complessità organizzativa, gestionale e finanziaria dell'industria e delle aziende sanitarie e di tutti gli altri attori del contesto è esplosa a causa di una pluralità di fattori (tecnologici, legislativi, sociali, etc). L'epidemia recente da Covid-19 ha accelerato notevolmente questo processo, determinando nello specifico la necessità di affidarsi alle tecnologie e migliorare i servizi sanitari, attraverso processi di digitalizzazione e di sostenibilità delle scelte effettuate, che hanno avuto impatto e valore su organizzazioni e persone. I contributi presentati in questa track vorranno affrontare i principali temi attuali e prospettici del sistema complesso della Salute, al fine di enucleare le maggiori sfide ed opportunità da considerare per creare valore e ottenere un vantaggio competitivo sostenibile nel tempo.
Tipo di paper attesi
I referenti della track invitano i potenziali autori alla submission di articoli empirici, sia di natura qualitativa sia quantitativa, contributi teorici/concettuali e rassegne della letteratura. Entrambi i tipi di articoli dovranno contribuire all'avanzamento delle conoscenze teoriche e pratiche nel campo del management sanitario. I lavori presentati potranno avere sia una natura induttiva sia deduttiva.
Principali aree tematiche suggerite
<ul style="list-style-type: none">• Management ed organizzazione delle aziende del settore• Big data e trasformazione digitale in sanità• Business model innovation in sanità• Ecosistemi d'innovazione e stakeholder management in sanità• Misurazione della performance ed innovazione dei processi sanitari• Organizzazione e HRM delle risorse umane in sanità• Health Technology Assessment (HTA)• Patient Advocacy organizations• Nuovi paradigmi del management sanitario (es. patient-centricity, medicina di precisione, etc.)• Nuovi modelli di finanziamento e di rimborso del SSN
Possibilità di pubblicazione
Sono previste opportunità di pubblicazione sulle seguenti riviste: <ul style="list-style-type: none">• MECOSAN• Technology Forecasting and Social Change

TRACK 3 - SOSTENIBILITÀ E INNOVAZIONE: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER LA CREAZIONE DI UN VALORE CONDIVISO

Coordinamento Scientifico: *Federica Balluchi, Francesca Cabiddu, Francesco Ciampi, Maria Colurcio, Katia Corsi, Giuseppe D'Onza, Elona Marku, Barbara Masiello, Ludovica Moi, Ludovica Principato, Elita Schillaci, Lucrezia Songini, Maryia Zaitsava*

Contesto della ricerca

In un mondo in continua evoluzione, è ormai assodata l'imprescindibilità del ruolo che le imprese rivestono nella diffusione di una cultura basata sulla sostenibilità. In questo contesto, il tema della sostenibilità nella sua dimensione sociale e ambientale rappresenta un fattore chiave fondamentale per affrontare le "grand challenges" quali la povertà, l'inclusione sociale, la disuguaglianza, l'inquinamento ed i cambiamenti climatici. Tra le varie soluzioni sostenibili, l'innovazione sociale può creare un impatto significativo e valore condiviso per affrontare questioni complesse e sistemiche, come dimostrano gli studi più recenti che evidenziano che le imprese e le organizzazioni devono collaborare con i diversi attori del settore privato, pubblico e no-profit. Da qui la necessità di un cambiamento anche dell'approccio gestionale mediante l'implementazione di sistemi di governance e di meccanismi di pianificazione e controllo basati sulla nuova logica gestionale integrativa delle tre dimensioni della sostenibilità.

Tipo di paper attesi

I contributi di questa track possono utilizzare differenti prospettive teoriche e metodologie di ricerca, sia quantitative che qualitative. Si incoraggia l'utilizzo di approcci innovativi per approfondire la conoscenza delle tematiche trattate e gli aspetti legati alla strategia d'impresa, l'imprenditorialità e le teorie organizzative.

Principali aree tematiche suggerite

Al fine di alimentare il dibattito su questo importante tema tra studiosi di economia aziendale, la track mira a raccogliere i contributi focalizzati sui seguenti argomenti:

- Come la comunicazione aziendale può favorire la condivisione di valore?
- Come la logica dell'integrated thinking condiziona i sistemi di management control?
- Come definire nuovi business model per la creazione di valore sostenibile?
- Come i concetti di Diversity and Inclusion influiscono sullo sviluppo di nuovi prodotti?
- Quali sistemi di governance per la creazione di "valore condiviso"?
- Come sviluppare nuove strategie di marketing inclusivo per implementare modelli di consumo consapevole?
- Quali sono i principali driver dell'innovazione sociale e come creano valore in relazione alle grandi sfide globali?
- In che modo la collaborazione tra gli stakeholder può guidare l'innovazione sociale e creare valore?
- Quali sono le buone pratiche per l'innovazione sociale e cosa possono imparare le imprese e le organizzazioni da esse?
- Quali tecnologie favoriscono lo sviluppo sostenibile?
- Quali strategie e pratiche a sostegno del climate change?

Possibilità di pubblicazione

I migliori contributi saranno sottoposti in fast track alle seguenti riviste, rispettando l'ordinario processo di referaggio previsto:

- Sinergie Italian Journal of Management
- Management Control

TRACK 4 - CREARE VALORE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE UNIVERSITARIA E PROFESSIONALE IN AMBITO ECONOMICO-AZIENDALE

Coordinamento Scientifico: *Francesca Bartolacci, Francesca Cabiddu, Francesca Cesaroni, Manuel Castriotta, Michela Loi, Rita Klapper, Tonino Pencarelli, Lara Tarquinio, Monica Veneziani*

Contesto della ricerca

L'attenzione dedicata al tema della didattica universitaria e professionale in ambito economico-aziendale è ancora poco rilevante. I nostri insegnamenti sono destinati ad evolversi continuamente, in termini di contenuto e metodologia didattica, trainati dalla dinamica che riguarda le esigenze dei manager e degli imprenditori e che coinvolge il contesto economico, politico e sociale in cui le aziende operano, (si pensi ad esempio all'attuale instabilità degli equilibri internazionali, al cambiamento climatico, alla gestione delle pandemie, e ai cambiamenti nei contesti lavorativi). In questo contesto la formazione e l'educazione sono la chiave per equipaggiare la società a cogliere le sfide future. Diventa importante, pertanto, definire i processi della progettazione e dell'organizzazione delle iniziative formative in ambito economico-aziendale in modo più inclusivo rispetto alle esigenze di studenti, imprese, istituzioni e territorio, ponendo attenzione non solo ai contenuti e coerenza tra essi, ma anche agli approcci didattici/pedagogici nonché al continuo monitoraggio dell'intero sistema formativo.

Tipo di paper attesi

Con l'obiettivo di stimolare un dibattito sul ruolo che la formazione manageriale e imprenditoriale ha all'interno di questo scenario di incertezza e cambiamento, questa track propone diverse aree di indagine da esplorare con studi concettuali ed empirici.

Principali aree tematiche suggerite

Al fine di alimentare il dibattito su questo importante tema tra studiosi di economia aziendale, la track mira a raccogliere i contributi focalizzati sui seguenti argomenti:

- allineamento tra obiettivi di apprendimento, attività e valutazione;
- identità e trasversalità delle discipline aziendali nell'ambito dei percorsi formativi;
- impatto della formazione imprenditoriale e manageriale nella società;
- metodologie di insegnamento e apprendimento;
- modelli di progettazione di adeguati percorsi di studio;
- nuove tecnologie nei processi formativi;
- riconfigurazioni dei luoghi e degli spazi organizzativi per la formazione manageriale e imprenditoriale.
- ruolo dell'università e della formazione manageriale e imprenditoriale per cogliere le sfide poste dal costante cambiamento e dall'incertezza;
- sfide principali della formazione manageriale e imprenditoriale rispetto ai temi della sostenibilità;
- sistema budget funding e percorsi formativi;
- trasformazioni da proporre nella formazione manageriale e imprenditoriale per cogliere il cambiamento;
- valutazione della didattica per garantire le migliori performance

Possibilità di pubblicazione

Un dibattito innovativo e critico può essere oggetto di pubblicazione nella rivista: *Entrepreneurship Education and Pedagogy*.

I migliori contributi saranno sottoposti in fast track alla seguente rivista, rispettando l'ordinario processo di referaggio previsto: *Entrepreneur et Innovator*.

TRACK 5 - CREARE VALORE PER I MERCATI E IMPRESE CHE ATTRAVER- SANO TECNOLOGIE E CRISI: LA FUNZIONE DEL MARKETING.

Coordinamento Scientifico: *Enrico Bonetti, Andrea Moretti, Stefania Romenti*

Contesto della ricerca

La creazione di valore nei mercati e per le imprese si è caratterizzata negli ultimi tempi per la dirompente forza di due driver: le tecnologie disruptive (es. Blockchain, Industria 4.0, AI) e le situazioni di poli-crisi (non più solo "incertezza dinamica", ma riconfigurazione erratica dei contesti). In questa prospettiva il ruolo del marketing come disciplina/funzione/prospettiva/orientamento è sottoposto ad una prova di stress di responsabilità. In passato la sua valenza era prevalentemente quella di mero strumento per la comprensione e gestione dell'interfaccia tra sistemi della domanda (consumatori e mercati) e sistemi dell'offerta (imprese, organizzazioni, aziende in generale), per il finalismo tattico e strategico di questi ultimi; oggi, il marketing è sempre più una filosofia di facilitazione e coordinamento del ruolo del business nella società, con il supporto alla co-progettazione, co-realizzazione, co-regolamentazione e condivisione tra i diversi soggetti potenzialmente contributori alla produzione e diffusione di valore, in una prospettiva di sviluppo di un "società migliore", come sottolineato dal Manifesto del Marketing della SIM.

E' necessario, in questo contesto ed in questo momento, identificare, evidenziare, descrivere i diversi percorsi di trasformazione in essere del marketing, alla luce delle spinte di cambiamento derivanti dalle due forze sopra citate. L'avvento delle nuove tecnologie e la crescente diffusione di situazioni di crisi stanno trasformando sia la funzione ed il ruolo del marketing nell'ambito dei processi di gestione e strategici dell'impresa sia gli ambiti di azione e gli obiettivi del marketing sia, infine, gli strumenti e le tecniche impiegate nell'agire operativo del marketing. Questa track si propone pertanto come momento di inter-azione tra ricercatori accademici, decisori aziendali e professionali nonché con i cultori delle discipline aziendali in senso lato, per attivare un contestuale confronto volto alla generazione di meccanismi di interpretazione teorica, strategica ed operativa connessi con le problematiche fattuali dei mercati e delle imprese.

Tipo di paper attesi

Si invita a presentare contributi con differenti approcci metodologici: teorici (che mirino a offrire nuove prospettive e modelli) ed empirici, con casi di studio o survey. Sono apprezzati lavori che apportino un contributo pratico orientato ai manager, agli imprenditori e ai policy makers.

Principali aree tematiche suggerite

La track mira – ma non si limita – a includere analisi e ricerche che esplorino le seguenti tematiche:

- modelli interpretativi delle relazioni tra mercati, tecnologie e consumatori in contesti di poli-crisi
- nuovi mercati "governati" dalle tecnologie: il ruolo del marketing
- marketing per un mondo migliore in contesti di crisi e di disruptive technologies
- creazione di valore: dall'analisi del consumatore al deployment dell'offerta: le possibilità delle disruptive technology
- strategie di marketing per la creazione di valore durante le crisi
- tecnologie digitali per la creazione di valore nella customer experience
- integrazione delle nuove tecnologie nella supply chain per la creazione di valore
- analisi delle implicazioni sociali, etiche e sostenibili connesse all'impiego delle tecnologie digitali nell'ambito del marketing
- marketing e nuove tecnologie come leva per l'inclusione
- creazione di valore attraverso la diversificazione e l'espansione in nuovi mercati e settori
- evoluzione degli indicatori di misurazione del valore creato dal marketing nel contesto aziendale

Possibilità di pubblicazione

I migliori contributi presentati al Convegno potranno essere sottoposti in fast track alle seguenti riviste, rispettando l'ordinario processo di referaggio previsto:

- Italian Journal of Marketing
- Micro & Macro Marketing

TRACK 6 - QUALITY AND CORPORATE SUSTAINABILITY MANAGEMENT

Coordinamento Scientifico: *Maria Claudia Lucchetti, Ornella Malandrino, Maria Francesca Renzi, Alessandro Ruggieri, Stefania Supino*

Contesto della ricerca

Le organizzazioni sono sempre più orientate alla realizzazione di un approccio completo e globale alla sostenibilità, i cui obiettivi travalicano la mera dimensione ambientale e inglobano aspetti collegati alla qualità, alla sicurezza sul lavoro, all'etica, all'equità e alla solidarietà e inclusione sociale, in un'ottica di co-creazione del valore. L'attuale scenario economico, sociale e ambientale impone l'affermazione di innovati sistemi di produzione e di consumo, in cui la qualità e la sostenibilità costituiscano il fulcro della transizione verso sistemi economici circolari.

Ogni organizzazione deve saper gestire la qualità al suo interno - sia essa profit o no profit, di produzione o di erogazione di servizi. È un tema di ricerca che da sempre impegna studiosi nello sviluppo di modelli strumenti e metodi per il miglioramento continuo e sistematico di tutti i processi volti alla creazione del valore. La gestione della Qualità richiede di interpretare in modo olistico l'organizzazione a partire dalle scelte strategiche e da leadership autorevole, la gestione delle risorse umane, la produzione, la gestione dei clienti e dei fornitori in un'ottica di supply chain management. Questo filone di ricerca, in continua evoluzione, contribuisce alla reinterpretazione del concetto della gestione della qualità in funzione delle trasformazioni dei modelli di business, della innovazione tecnologica e dei cambiamenti organizzativi e culturali. Per il suo carattere olistico e multidisciplinare, la gestione della qualità crea valore a livello aziendale in un'ottica attenta all'equilibrio ed alla tutela dell'ambiente, alla parità, inclusione e coesione sociale, nella consapevolezza della interdipendenza e complementarità tra gli aspetti della qualità, dell'ambiente, della sicurezza e della responsabilità sociale.

Tipo di paper attesi

La presente track si pone l'obiettivo di promuovere un avanzamento del corpus della conoscenza scientifica secondo diversi piani prospettici; di interesse in questo ambito sono le ricerche inerenti alla qualità del prodotto, di processo e del sistema azienda. Inoltre, mira a raccogliere analisi e ricerche che contribuiscano a promuovere un avanzamento delle conoscenze scientifiche in tema di Qualità e Sostenibilità, ovvero Corporate Sustainability Management, attraverso l'adozione di differenti prospettive teoriche e metodologie di ricerca, sia di natura quantitativa che qualitativa.

Principali aree tematiche suggerite

La track invita i ricercatori a sottoporre contributi nei seguenti ambiti:

- qualità e caratterizzazione dei prodotti
- metodologie per il miglioramento dell'efficacia e l'efficienza dei processi organizzativi come Lean production Lean Six Sigma, Agile, Project Management
- stakeholder engagement e modelli di eccellenza come ad esempio EFQM; Malcom Baldrige
- customer satisfaction e sistemi di ascolto del cliente
- qualità, trasformazione digitale e industria 4.0
- sustainable supply chain management
- qualità e benessere sociale e individuale
- certificazione di prodotto
- sistemi di gestione della qualità
- modelli e strumenti di Economia Circolare
- modelli e strumenti di Ecologia Industriale e Simbiosi Industriale
- tutela dell'ambiente e gestione delle risorse naturali ed energetiche
- gestione dei rifiuti
- tecnologie ambientali
- indicatori di sostenibilità e indici di circolarità
- Life Cycle Thinking e relativi strumenti (LCA, LCC, S-LCA)
- modelli produzione e consumo sostenibile
- sistemi e strumenti di responsabilità sociale
- Diversity Management;
- ESG

Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

TRACK 7 - ORGANIZZARE LA SUCCESSIONE GENERAZIONALE: CAMBIAMENTI, ASSETTI E RELAZIONI NEL SISTEMA DEL FAMILY BUSINESS

Coordinamento Scientifico: *Cristina Bettinelli, Elisa Conz, Concetta Lucia Cristofaro, Giulia Flamini, Luca Gnan, Anna Maria Melina, Massimiliano Pellegrini*

Contesto della ricerca

Il passaggio generazionale nelle imprese familiari rappresenta una sfida importante poiché ha ripercussioni sia sulle dinamiche economiche che sulle relazioni familiari. La pianificazione e la gestione del processo sono fattori chiave per garantire il successo della transizione. Il trasferimento di fattori intangibili come conoscenze, capacità ed esperienze è un aspetto critico poiché rappresentano il vantaggio competitivo dell'impresa familiare. La mancata conservazione, sviluppo e trasferimento di questi fattori può compromettere la competitività dell'impresa. Inoltre, il trasferimento della proprietà e della leadership può portare a cambiamenti nella strategia, nella cultura aziendale e nell'approccio al management. Questi cambiamenti possono causare incertezza e difficoltà nella gestione dell'azienda e per i dipendenti. Inoltre, può causare problemi nei rapporti con i fornitori e i clienti, e può anche portare a conflitti familiari. In generale, il passaggio generazionale in un'impresa familiare richiede una pianificazione e una gestione attenta per garantire la continuità e il successo dell'azienda. Conseguentemente, un passaggio generazionale può avere degli impatti significativi sull'organizzazione dell'impresa familiare:

- Cambiamento nella leadership: nel ricambio generazionale, può avvenire cambiamento di leadership dell'azienda che può portare a un cambiamento nella strategia e nell'approccio manageriale.
- Cambiamenti nella cultura aziendale: il cambio di leadership può portare a cambiamenti nella cultura aziendale, soprattutto se ci sono cambiamenti nella strategia aziendale o nell'approccio al management.
- Cambiamenti nei modelli di business: il successore potrebbe decidere di cambiare i modelli di business per adattarsi alle nuove sfide del mercato e alle opportunità di crescita.
- Adattamento alla nuova realtà: il successore deve adattarsi a un nuovo ruolo e a nuove responsabilità, e questo può causare un periodo di incertezza e di difficoltà per l'azienda.
- Trasferimento delle competenze: il trasferimento delle competenze dall'imprenditore al successore può essere complesso e richiedere un tempo significativo.
- Rischi per la continuità aziendale: se il passaggio generazionale non è gestito in modo adeguato, ci sono rischi per la continuità aziendale.
- Rischio di perdita di reputazione: se il passaggio generazionale non è gestito in modo adeguato, ci può essere un rischio di perdita di reputazione dell'azienda a causa di problemi legati alla continuità aziendale o a problemi interni.
- Cambiamenti nella struttura organizzativa: la successione può portare a cambiamenti nella struttura organizzativa dell'azienda, come l'introduzione di nuove posizioni, nuovi ruoli e responsabilità.
- Cambiamenti nelle relazioni con i dipendenti: il cambio di leadership può causare incertezza e preoccupazione tra i dipendenti, soprattutto se ci sono cambiamenti nella struttura organizzativa o nei loro ruoli e responsabilità.
- Rischio di perdita di talenti: se il passaggio generazionale non è gestito in modo adeguato, ci può essere un rischio di perdita di talenti tra i dipendenti, che possono decidere di lasciare l'azienda.
- Cambiamenti nei processi aziendali: il cambio di leadership può portare a cambiamenti nei processi aziendali per adattarsi alle nuove strategie e obiettivi aziendali.
- Rischio di perdita di efficienza operativa: se il passaggio generazionale non è gestito in modo adeguato, ci può essere un rischio di perdita di efficienza operativa e di produttività all'interno dell'azienda.
- Cambiamenti nell'utilizzo delle tecnologie: il successore potrebbe decidere di introdurre nuove tecnologie per migliorare l'efficienza aziendale e rimanere competitivi sul mercato.
- Cambiamenti nei rapporti con i fornitori e i clienti: il cambio di leadership può avere un impatto sui rapporti con i fornitori e i clienti, soprattutto se cambiano le politiche aziendali o le pratiche commerciali.
- Rischio di conflitto familiare: la successione può portare a conflitti familiari se i membri della famiglia non sono d'accordo su come gestire l'azienda o su chi deve diventare il successore.

Alla luce di questo scenario, la track intende analizzare il valore creato dal passaggio generazionale nelle aziende e l'influenza dello stesso nelle diverse fasi del ciclo di vita aziendale, considerando anche le implicazioni organizzative, manageriali e gestionali che ne possono derivare.

Tipo di paper attesi

I contributi di questa track possono utilizzare differenti prospettive teoriche e metodologie di ricerca, sia quantitative sia qualitative. Si incoraggia, pertanto, la *submission* di articoli che possano contribuire all'approfondimento ed avanzamento delle conoscenze teoriche e pratiche nel campo del family business.

Principali aree tematiche suggerite

Le principali aree tematiche suggerite relative alla successione generazionale nelle imprese familiari:

- cambiamento nella leadership
- cambiamenti nella cultura
- cambiamenti nei modelli di business
- cambiamenti nella struttura organizzativa
- cambiamenti nelle relazioni con i dipendenti
- trasferimento delle competenze
- rischio di perdita di talenti
- rischi di conflitti familiari
- rischi per la continuità aziendale
- rischio di perdita di reputazione

Possibilità di pubblicazione

- International Journal of Transitions and Innovation Systems

TRACK 8 – ISTITUZIONI, AZIENDE E NETWORK TURISTICI, CULTURALI E CREATIVI: SFIDE ATTUALI E PROSPETTIVE FUTURE TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ

Coordinamento Scientifico: *Mariacristina Bonti, Francesco Casarin, Enrico Cori, Giacomo Del Chiappa, Valentina Della Corte, Michela Marchiori, Lucia Marchegiani, Guido Migliaccio, Fabrizio Montanari Patrizia Pastore, Marcantonio Ruisi*

Contesto della ricerca

La track intende stimolare il dibattito scientifico sui temi della governance, dell'organizzazione, del management e della misurazione della performance delle aziende e dei relativi network operanti nei settori del turismo, del patrimonio culturale (conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico), delle arti performative e delle industrie culturali e creative. La prospettiva economico-aziendale sembra infatti presentare ampi margini di utilizzo e approfondimento in relazione a tali settori che per il potenziale contributo allo sviluppo economico e sociale occupano un posto di rilievo nel PNRR e nelle agende per lo sviluppo definite a livello europeo e mondiale, anche in una logica di potenziamento della sostenibilità ambientale e sociale.

Tipo di paper attesi

Sono ben accetti sia paper che approfondiscono in chiave teorica e applicata i temi oggetto della track o che presentano riflessioni sullo stato dell'arte o sui trend evolutivi, sia paper che si focalizzano sugli aspetti empirici per illustrare casi-studio significativi delle dinamiche in atto o che si caratterizzano per la rilevanza delle implicazioni per manager, imprenditori e policy makers, sia, infine, paper che illustrano i risultati di progetti di collaborazione tra università e istituzioni culturali pubbliche e private.

Principali aree tematiche suggerite

Principali aree tematiche suggerite riferibili ad istituzioni, aziende e network, del settore turistico, dei beni culturali e delle industrie culturali e creative, tra cui anche se in maniera non esclusiva:

- La creazione e la misurazione del valore nel contesto attuale delle istituzioni, delle aziende e dei network nei settori turistico, culturale e creativo
- Nuove tendenze e nuovi modelli di business improntati ai pilastri ESG della sostenibilità
- Valori, competenze e modelli organizzativi per le sfide presenti e future
- Crisis management per aziende e sistemi culturali e turistici
- L'innovazione digitale e il suo impatto su governance, management, gestione delle risorse umane, customer experience e public engagement
- Evoluzione dei mercati turistici
- Approcci innovativi nel marketing e nella comunicazione aziendale
- Lo start-up e la governance di network culturali e/o network turistici per lo sviluppo dei territori
- I rapporti pubblico-privato e l'impatto su governance e management delle aziende e delle destinazioni turistiche
- Gli interventi di creazione, recupero, valorizzazione di beni e attività culturali e culturali, anche a fini turistici
- I rapporti tra aziende produttive e arte: il ruolo di fondazioni, musei d'impresa e musei della cultura industriale

Possibilità di pubblicazione

Possibilità di pubblicazione (riviste nazionali e internazionali potenzialmente interessate) sulla base dei contatti attivati per consentire un'adeguata collocazione editoriale ai migliori contributi selezionati e presentati nel Convegno:

- Creative Industries Journal
- Creativity and Innovation Management
- Economia della Cultura
- Il capitale culturale
- International Journal of Arts Management
- Journal of Cultural Economics
- Journal of Cultural Heritage
- Museum Management and Curatorship
- Turistica
- Tourism Management
- Journal of Travel Research
- International Journal of Hospitality Management
- Journal of Service Management
- Journal of Hospitality Marketing and Management
- Tourism Management Perspectives

TRACK 9 - IMPRENDITORIALITÀ E MANAGERIALITÀ DOPO LA CRISI PANDEMICA: TREND, OPPORTUNITÀ ED EVOLUZIONI

Coordinamento Scientifico: *Antonio Botti, Antonio D'Andreamatteo, Ernesto De Luca, Francesco Fasano, Rosangela Feola, Maurizio La Rocca, Tiziana La Rocca, Mariacarmela Passarelli, Massimiliano Vesce, Walter Vesperi*

Contesto della ricerca

Il contesto economico internazionale vive un momento di grandi sfide determinate dal susseguirsi di eventi imprevedibili e spesso catastrofici (pandemia, guerra, disastri naturali, ecc.) che hanno un impatto determinante sulle organizzazioni in ogni fase del ciclo di vita (start up, crescita, consolidamento, internazionalizzazione) e necessitano di una riflessione approfondita per la ricerca di nuove soluzioni competitive, modelli di business e modalità di organizzazione del lavoro.

Tuttavia, nonostante la sopravvivenza delle imprese sia stata messa a dura prova, i più recenti report settoriali (OECD del 2019 e del 2021) evidenziano come le imprese stiano reagendo attraverso la riorganizzazione dei business e delle modalità di lavoro e si stia registrando un nuovo forte impulso verso l'imprenditorialità.

In tale contesto la presente track intende offrire lo spunto per un confronto fra due prospettive di analisi con cui interpretare le dinamiche emergenti:

- sfide imprenditoriali e manageriali che hanno offerto la possibilità alle organizzazioni di cogliere le opportunità aperte dalle trasformazioni in atto;
- sfide organizzative che hanno accelerato il cambiamento e la ricerca di nuove soluzioni organizzative nelle aziende esistenti.

Tipo di paper attesi

L'obiettivo è stimolare la discussione attraverso contributi teorici ed applicativi che, testando modelli e teorie manageriali e proponendo nuovi paradigmi, approfondiscano esperienze in atto e propongano chiavi interpretative, anche interdisciplinari, utili a chi:

- voglia analizzare, descrivere e valutare le forme di imprenditorialità e i modelli di business emergenti dallo stato di "permacrisi" successivo alla pandemia nonché verificare se e come nuove soluzioni digitali impattano sulla crescita e sulla produttività delle imprese oppure come i modelli di business impattano sull'uso etico delle tecnologie nell'imprenditorialità;
- intenda affrontare e sciogliere i nodi delle nuove forme organizzative ibride dal punto di vista del lavoratore, dell'organizzazione e del sistema sociale.

Principali aree tematiche suggerite

I contributi possono essere riferiti - ma non limitati - ai seguenti temi di discussione:

- cambiamenti nelle determinanti dell'imprenditorialità, nella propensione all'imprenditorialità ed effetti del benessere imprenditoriale
- digitalizzazione e nuovi modelli di business;
- cambiamenti nei fattori in grado di aumentare la probabilità di sopravvivenza aziendale in fase di start-up e early-stage
- preparazione strategica, resilienza, modelli di risposta e innovazione nei sistemi manageriali e di performance
- Humane Entrepreneurship, Entrepreneurship Orientation e Entrepreneurship & Leadership
- Sustainability Entrepreneurship, Social Entrepreneurship, Ecopreneurship
- Digital Entrepreneurship

Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

TRACK 10 – L’IMPATTO DELL’ACCADEMIA DI ECONOMIA AZIENDALE E DI RAGIONERIA SULLE ISTITUZIONI, LE ORGANIZZAZIONI E LA SOCIETA’ IN PROSPETTIVA STORICA

Coordinamento Scientifico: Massimo Sargiacomo, Stefania Servalli

Contesto della ricerca

La track intende esplorare, in una dimensione storica, il ruolo dell’Accademia di Economia Aziendale e di Ragioneria, delle Scuole di pensiero, dei singoli Autori, compresi sia i cosiddetti "Maestri" che tutti gli altri, considerando l’impatto che hanno avuto sul contesto socio-economico. Il valore espresso da questi diversi attori nel contesto sociale, economico, istituzionale e organizzativo va considerato in senso ampio, includendo l’origine e l’evoluzione dell’Accademia, la creazione di Collegi e degli Ordini professionali, il contributo delle Scuole e il loro reciproco dibattito, oltre al ruolo svolto dai singoli autori.

Tipo di paper attesi

Questa track si rivolge prioritariamente ai lavori di storia della contabilità e accoglie ricerche che indagano l’impatto dell’Accademia di Economia Aziendale e di Ragioneria, degli autori e della professione contabile sulle imprese, sulle istituzioni e sulla società. I contributi possono comprendere un’ampia gamma di aspetti e attingere a una serie di approcci metodologici e teorici.

Principali aree tematiche suggerite

I contributi possono essere riferiti - ma non limitati – ai seguenti temi di discussione:

- origine ed evoluzione delle Accademie in ambito economico-aziendale
- impatto delle teorie contabili
- teorie contabili e processi di industrializzazione
- autori e ricercatori in ambito economico-aziendale e loro impatto sulla formazione
- contributo degli autori e ricercatori in ambito economico-aziendale alla vita delle organizzazioni profit e no profit, delle istituzioni e della società
- ruolo della professione contabile nelle istituzioni, nelle organizzazioni e nella società

Possibilità di pubblicazione

I lavori presentati in lingua inglese, possono essere presi in considerazione per una fast track nella rivista:

- Accounting and Cultures

TRACK 11 – CORPORATE DISCLOSURE, BILANCIO AZIENDALE E PROFESSIONE CONTABILE

Coordinamento scientifico: *Lino Cinquini, Francesco De Luca, Alberto Incollingo, Rosa Lombardi, Claudio Teodori*

Contesto della ricerca

La redazione del bilancio, la rendicontazione aziendale e anche la comunicazione dei risultati aziendali tipicamente non finanziari, tra cui innanzitutto la comunicazione in tema di sostenibilità, sono tematiche a cui la comunità scientifica internazionale sta dedicando grande attenzione anche per rispondere ad una serie di quesiti quali l'impatto delle tecnologie, sul ruolo dell'accountant e non ultimo sul profilo dello studioso delle discipline aziendali.

Con riferimento all'area tematica relativa all'Evoluzione e prospettive degli studi di financial accounting e della professione contabile, in un contesto di progressiva convergenza internazionale dei principi per la redazione del bilancio aziendale e di ridefinizione della sua funzione di strumento di comunicazione, è opportuno chiedersi quali saranno le prospettive ed il ruolo di riferimento dei principi contabili nazionali a fronte di forze di globalizzazione e nuove configurazioni di crisi (geopolitica, climatica, sanitaria etc.). Al contenuto "finanziario" tradizionale del bilancio, inoltre, si affianca progressivamente un'informativa rivolta ai temi ambientali, sociali e di sostenibilità. Nel contempo, la professione contabile estende sempre più i propri ambiti di interesse al di là delle tradizionali problematiche di misurazione e valutazioni d'azienda.

Con riferimento all'area tematica relativa alla Comunicazione non finanziaria e al reporting integrato, in un contesto in cui i confini della rendicontazione aziendale sono stati completamente ampliati al di là della "tradizionale" comunicazione economica e finanziaria, includendo ciò che viene generalmente definito come informazione non finanziaria e, più recentemente, la rendicontazione di sostenibilità, è opportuno promuovere e approfondire la ricerca teorica ed empirica che possa affrontare l'enorme crescita della domanda di informativa non finanziaria sia a livello nazionale che internazionale, in una prospettiva di analisi multipla che consideri le diverse categorie di stakeholder coinvolti (ad es, preparatori, utenti e standard setter), i diversi quadri di riferimento e standard per la rendicontazione non finanziaria (ad esempio, GRI, IR, rating ESG, ESRS) e diversi contesti di applicazione (ad esempio, grandi aziende, PMI, aziende pubbliche, enti pubblici, organizzazioni non profit).

Tipo di paper attesi

Con riferimento all'area tematica relativa all'Evoluzione e prospettive degli studi di financial accounting e della professione contabile, gli Autori possono sottoporre paper con approcci metodologici diversi (empirici, di natura qualitativa e quantitativa, contributi teorici/concettuali e rassegne della letteratura) al fine di contribuire all'avanzamento delle conoscenze teoriche e pratiche nel campo del financial accounting.

Con riferimento all'area tematica relativa alla Comunicazione non finanziaria e al reporting integrato, gli Autori Possono sottoporre ricerche di alta qualità e all'avanguardia che valutino criticamente i diversi aspetti dell'informazione non finanziaria/della rendicontazione di sostenibilità/del reporting integrato. Saranno presi in considerazione sia lavori teorici che empirici. Inoltre, i contributi che adottano un approccio multidisciplinare, un disegno di ricerca multilivello e multimetodologica sono certamente apprezzati.

Principali aree tematiche suggerite

Con riferimento all'area tematica relativa all'Evoluzione e prospettive degli studi di financial accounting e della professione contabile, i contributi possono essere riferiti - ma non limitati – ai seguenti temi di discussione:

- Il ruolo informativo del bilancio: criticità, prospettive e comparabilità internazionale
- L'evoluzione dei principi contabili nazionali e internazionali alla luce del percorso di convergenza: efficacia dei principi e compliance nell'applicazione
- Il bilancio nei momenti di crisi, il falso in bilancio, le politiche di earnings management
- L'evoluzione della revisione contabile e dei controlli sul bilancio da parte del collegio sindacale
- Le relazioni tra bilanci di sostenibilità e finanziari, tra informativa finanziaria e non finanziaria
- La professione contabile del futuro tra impatto della tecnologia, specializzazione e generalità

Con riferimento all'area tematica relativa alla Comunicazione non finanziaria e al reporting integrato, i contributi possono essere riferiti - ma non limitati – ai seguenti temi di discussione:

- *Fenomeni di lobbying e nuovi processi informativi dovuti alla definizione di standard di informazione non finanziaria a livello mondiale (SEC, ISSB, EFRAG, ecc.)*
- *Definizione di standard specifici per i singoli settori industriali, standardizzazione e tassonomia del reporting di sostenibilità*

- *Contabilità ambientale, contabilità di sostenibilità e contabilità degli asset ambientali (ad esempio, contabilità del carbonio, contabilità della biodiversità, contabilità delle energie rinnovabili, ecc.)*
- *Impatto dell'informativa obbligatoria sui processi di trasformazione aziendale: materialità, matrice di materialità, coinvolgimento degli stakeholder e Reporting Integrato all'interno di diversi set di standard (ISSB, EFRAG, SEC, ecc.)*
- *Rischi ESG nei vari settori industriali: misurazione, divulgazione e adeguatezza delle impostazioni organizzative all'interno delle aziende.*
- *Responsabilità e garanzia della rendicontazione non finanziaria, della rendicontazione di sostenibilità e della rendicontazione integrata: il ruolo delle autorità di regolamentazione.*

Possibilità di pubblicazione

Con riferimento all'area tematica relativa all'Evoluzione e prospettive degli studi di financial accounting e della professione contabile, si hanno opportunità di pubblicazioni sulle seguenti riviste:

- Financial Reporting
- Rivista Italiana di Ragioneria ed Economia Aziendale
- Altre riviste in fase di identificazione

Con riferimento all'area tematica relativa alla Comunicazione non finanziaria e al reporting integrato si hanno le seguenti opportunità di pubblicazione

- *Capitolo in un libro sul tema: "Research Handbook of Accounting and Organisational Change" (Eds: Lino Cinquini, Maria Serena Chiucchi, Marco Giuliani, Andrea Tenucci). Maggiori informazioni: https://www.accademiaaidea.it/wp-content/uploads/2023/01/CFC-Proposal_Research-Handbook-of-Accounting-and-Organisational-Change_fly...er-def.pdf*
- *Ulteriori opportunità in termini di fast track o di special issue su riviste internazionale e nazionali.*

TRACK 12 – GOVERNARE LA TRANSIZIONE DALLA FINANZA TRADIZIONALE A QUELLA DIGITALE

Coordinamento Scientifico: Paola Bongini, Rosa Coccozza, Stefano Dell’Atti, Umberto Filotto

Contesto della ricerca

Negli ultimi anni abbiamo assistito a una rivoluzione nel settore finanziario, sia in termini di tecnologia che di processi disruption (Gompers et al., 2017). Le nuove tecnologie stanno cambiando il modo in cui i consumatori e le imprese accedono ai servizi, creando opportunità per le soluzioni basate sulle FinTech di fornire un migliore accesso ai finanziamenti, migliorare l’inclusione finanziaria per i cittadini connessi digitalmente ed anche in molte situazioni di ridurre le disuguaglianze (Commissione europea, 2018). Precedenti ricerche hanno dimostrato che i benefici della finanza digitale includono una maggiore inclusione finanziaria (Ozili, 2018), l’accelerazione dell’offerta per i cittadini attualmente non “bancarizzati”, soprattutto nei Paesi emergenti (Gabor e Brooks, 2017), ma anche un più facile accesso delle PMI a forme alternative di finanziamento (ad esempio, crowdfunding, offerte di token, eccetera) per diversificare meglio le loro fonti di finanziamento. Tuttavia, il loro impatto non è limitato solo a questi contesti; basandosi sulle più recenti tecnologie (ad esempio, blockchain, AI, IoT e Big Data), le imprese che operano nei contesti Fintech hanno il potenziale per trasformare le attuali sfide degli investimenti green e della sostenibilità in opportunità che potrebbero contribuire a ridurre gli effetti negativi del cambiamento climatico.

Allo stesso tempo, così come la finanza si sta trasformando in finanza digitale, sfruttando i canali digitali più di quelli fisici, le istituzioni finanziarie, anche le banche stanno trasformando i loro modelli di distribuzione (Galardo et al., 2020) e i loro modelli di business. Un numero crescente di banche sta affrontando questa complessità acquisendo nuove Fintech o formando alleanze strategiche per affrontare la sfida della digitalizzazione. La finanza digitale e le Fintech consentono di occupare specifiche nicchie di mercato (Leong et al., 2017), di offrire nuovi prodotti o attività finanziarie (Gomber et al., 2017) e di proporre nuovi modelli di business, compresa l’espansione dei servizi finanziari in settori non finanziari.

Nell’era della finanza digitale sono emersi nuovi e diversi attori, tra cui le Fintech, BigTech, banche e operatori non finanziari. Tuttavia, non è ancora chiaro come rendere economicamente sostenibile e vantaggiosa la presenza contemporanea di questi nuovi attori con quelli della cosiddetta finanza tradizionale. Attualmente si possono immaginare tre diversi scenari: i) dominio delle banche, con le imprese della finanza digitale come fornitrici di servizi, principalmente come società captive di grandi e complessi istituti bancari; ii) reinterpretazione del settore bancario, con la finanza digitale che assume la leadership nella fiducia dei clienti mentre le banche tradizionali (e le compagnie assicurative) si trasformano in semplici fornitori di servizi; iii) ecosistema bancario, in cui la finanza tradizionale e quella digitale competono su basi paritarie, con il rischio di non essere in grado di contaminarsi positivamente.

Mentre gli effetti dei cambiamenti tecnologici e della digitalizzazione sono stati considerati e analizzati principalmente in altri settori industriali (ad esempio, Tongur e Engwall, 2014), questa track vuole concentrarsi sul settore finanziario.

Tipo di paper attesi

Questa track accoglie sia gli approcci qualitativi che quelli quantitativi, privilegiando quelli che fanno riferimento a casi concreti o che consentano l’identificazione preliminare delle migliori prassi, anche in una logica di avanzamento in generale della letteratura e di contributo reale alle istituzioni, imprese e alla società.

Principali aree tematiche suggerite

Con riferimento a qualsiasi tipo di attore operante nel settore finanziario (finanza tradizionale, startup, BigTech, società non finanziarie, eccetera), la track mira – ma non si limita – ad includere paper orientati ad approfondire una delle seguenti tematiche:

- Modelli di cooperazione, alleanza o competizione tra gli attori tradizionali e quelli digitali e la loro governance.
- Impatto e cambiamento dei modelli di business a seguito della trasformazione digitale
- Cambiamenti del profilo di rischio dell’offerta e della domanda di finanziamenti e implicazioni a livello macroeconomico
- Effetti, sfide e impatti organizzativi della trasformazione
- Fonti di innovazione e disruption nel settore Fintech
- Ruolo delle piattaforme e degli ecosistemi di riferimento
- Ruolo delle diverse tecnologie (ad esempio AI, blockchain, robot advisor)
- Applicazioni Fintech e Green Fintech che contribuiscono al raggiungimento delle sfide ambientali e degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs)
- Ruolo della regolamentazione e dei suoi effetti (spinta o rottura?)

Possibilità di pubblicazione

I migliori contributi possono essere presentati alla rivista:

- Journal of Financial Management, Markets and Institutions (JFMMI)

TRACK 13 – OLTRE L'ORDINARIA: FINANZA STRAORDINARIA E CREAZIONE DI VALORE

Coordinamento Scientifico: *Lorenzo Caprio, Maurizio Dallochio, Antonio Salvi*

Contesto della ricerca

La track intende esplorare la relazione tra i percorsi di crescita esterna, progettazione dei finanziamenti e creazione di valore nel mondo aziendale. Fusioni e acquisizioni, spinoff, investimenti di venture capital e private equity, leveraged buyout, offerte pubbliche iniziali, ristrutturazioni aziendali e finanziarie et similia sono sempre stati i cardini della finanza aziendale.

La ricerca condotta in questo campo offre spunti manageriali sui fattori e sui risultati della crescita delle imprese, delle istituzioni e della società, nonché sulle logiche di finanziamento, sui processi e sulle prestazioni dei singoli attori. Inoltre, una solida comprensione delle operazioni di finanza straordinaria è fondamentale per lo sviluppo di normative, strategie e politiche sia per le aziende che per i mercati finanziari.

Tipo di paper attesi

L'obiettivo della track è quello di raccogliere e approfondire ricerche di alta qualità e all'avanguardia che valutino criticamente i diversi aspetti della finanza straordinaria e dei canali esterni di crescita aziendale, approfondendo le specificità del finanziamento di supporto. Saranno presi in considerazione sia lavori teorici (ad esempio, revisioni basate sulla teoria, revisioni basate sul quadro di riferimento, revisioni basate sulla metodologia, analisi bibliometriche, meta-analisi) che empirici (ad esempio, studi time-lag, studi longitudinali, studi comparativi transnazionali, indagini, studi di casi). Inoltre, i contributi che adottano un approccio multidisciplinare, un disegno di ricerca multilivello e multi-metodologico sono più che benvenuti.

Principali aree tematiche suggerite

La track mira – ma non si limita – ad includere paper orientati ad approfondire una delle seguenti tematiche:

- Mergers and Acquisitions
- Leveraged buyouts
- Ristrutturazioni finanziarie
- Spin-offs
- Scissioni
- Private equity
- Venture capital
- Crowdfunding
- Finanza Real estate
- Project finance
- Joint ventures
- IPOs
- Finanza innovativa
- Ristrutturazioni aziendali

Possibilità di pubblicazione

Le opportunità di pubblicazione saranno individuate e segnalate in seguito.

TRACK 14 - RI-ORGANIZZARE IL LAVORO. HYBRID WORK, CONFINI ORGANIZZATIVI E VALORE

Coordinamento Scientifico: *Gilda Antonelli, Roberta Cuel, Barbara Imperatori, Aurelio Ravarini, Teresina Torre*

Contesto della ricerca

L'idea che il lavoro non debba essere più necessariamente svolto in ufficio è ormai entrata nella concezione comune. Una spinta significativa in questa direzione si è avuta durante la pandemia, quando il ricorso a questa modalità di organizzazione del lavoro (presente nell'ordinamento italiano dal 2017 in forza della L. 81) - sia pur nella forma più "riduttiva" possibile (quella del lavoro da casa) – è stata fortemente sollecitata e numerose organizzazioni private e pubbliche hanno dovuto, potuto e voluto sperimentarla. I più recenti report settoriali (OECD del 2019 e del 2021) evidenziano come le imprese stiano reagendo alle sfide competitive, sociali e ambientali anche attraverso l'organizzazione delle modalità di lavoro.

La fase post pandemica sta favorendo la diffusione di modalità ibride, in cui si affiancano giorni in presenza ad altri di lavoro a distanza. Questa soluzione da un lato pare rispondere alla richiesta dei lavoratori di poter continuare a lavorare a distanza e, dall'altro, sembra mitigare le criticità emerse nelle organizzazioni che hanno adottato il lavoro totalmente a distanza.

In questo contesto, la letteratura internazionale da tempo si confronta con le problematiche e le opportunità legate alla progettazione di nuove modalità di organizzazione del lavoro e al lavoro ibrido, affrontando i diversi temi collegati che coinvolgono non solo il lavoratore e l'organizzazione, ma il più ampio contesto competitivo, legislativo ed istituzionale.

Attraverso il confronto anche transdisciplinare e l'adozione di diversi approcci di ricerca, questa track intende promuovere il dibattito sulle sfide organizzative, manageriali e istituzionali che stanno sollecitando lavoratori, imprese e società verso l'adozione di nuove soluzioni ibride e rinnovate forme di governo delle relazioni di lavoro.

Tipo di paper attesi

L'obiettivo della track è stimolare la discussione attraverso contributi teorici e applicativi che testando modelli e teorie manageriali e proponendo nuovi paradigmi approfondiscano esperienze in atto e proponano chiavi interpretative, anche interdisciplinari, utili a chi intenda affrontare e sciogliere i nodi delle nuove forme organizzative ibride dal punto di vista del lavoratore, dell'organizzazione e del sistema sociale. L'intento è sviluppare una riflessione critica che produca valore per tutti i soggetti coinvolti nella riorganizzazione del lavoro.

Principali aree tematiche suggerite

I contributi possono essere riferiti - ma non sono limitati – ai seguenti temi di discussione:

- Aspetti definitivi e caratteristiche dell'hybrid work e delle hybrid organization
- Ri-progettazione della struttura organizzativa e di prassi organizzative
- Competenze e comportamenti dei lavoratori e nuovi ruoli organizzativi
- Nuove pratiche di gestione delle persone e del lavoro
- Modalità di coordinamento e controllo
- Nuove forme e relazioni di lavoro
- Digitalizzazione, intelligenza artificiale e lavoro
- Le esperienze fatte: punti di forza e di debolezza.

Possibilità di pubblicazione

I contributi presentati al Convegno saranno considerati per la pubblicazione nello Special Issue di Prospettive in Organizzazione, sezione Smart (remote) work.

DOCTORAL COLLOQUIUM

Referenti: *Antonio Parbonetti, Massimiliano Bonacchi*

In un contesto di crescente competizione, all'interno del quale si richiede ai giovani studiosi di confrontarsi in maniera attiva su tematiche originali ed innovative, fin dalle prime fasi della loro carriera accademica, in un ambito internazionale, il Doctoral Colloquium, organizzato all'interno del XL Convegno AIDEA, fornisce un'importante opportunità per i Dottorandi e i giovani studiosi di presentare i loro lavori in fase di avanzamento ad un panel altamente qualificato costituito da studiosi e docenti senior con esperienze di pubblicazione internazionali, capace di offrire utili consigli e spunti di riflessione costruttivi sui topic affrontati, le metodologie e gli approcci adottati. Tutte le tematiche, i filoni e le metodologie di ricerca coerenti con il XL Convegno Nazionale AIDEA sono considerati appropriati per il Doctoral Colloquium. La metodologia adottata è la discussione dei vari progetti di ricerca secondo un'ottica di peer review. Sono invitati a partecipare tutti coloro che non siano strutturati (Ph.D, post doc, lecturer, assegnisti di ricerca e borsisti in genere).

Il Doctoral Colloquium sarà in lingua inglese ed è calendarizzato il 5 ottobre 2023 dalle 9.00 alle 12.00.

La giornata sarà articolata in questo modo:

9.00 – 9.15: Apertura lavori

9.15 – 10.00: "How to get published in high-impact journals", Seminario a cura di un eminent scholar con esperienza di editor su riviste di elevato prestigio di interesse per le discipline aziendali

10.00 – 11.20: Discussione specifica su progetti di ricerca con studiosi e docenti senior con esperienze di pubblicazione internazionali su temi vicini a quelli presentati. Ogni track-session sarà composta da un massimo di 4 presentazioni (20 minuti ciascuna) e il numero massimo di extended abstract / paper accettabili sarà pari a trenta.

11.20 – 11.30: Consegna dei premi ai due migliori paper del Doctoral Colloquium e chiusura lavori.

SYMPOSIUM DEL JOURNAL OF MANAGEMENT AND GOVERNANCE



Redefining the role in society of Business and Management academics: opportunities and challenges

Chair: Andrea Melis (JMG Editor-in-Chief)

Invited speaker: 2 international scholars (TBD)

Academia is no longer seen as an 'ivory tower', isolated from the rest of the society. Academics, indeed, are facing a growing demand to demonstrate that their activities have consequences, i.e., a real impact on the society. This goes beyond mere academic impact as it includes a wider societal impact. Those stakeholders who either provide financial support to academic research or are expected to evaluate it are increasingly seeking evidence that that academic research has practical, or real-world, implications.

This demand is even more compelling for those academics who conduct their research in the business and management fields (e.g., accounting, finance, management, organization studies), as their field is expected to be close to the corporate world. This begs the question: which social, economic and environmental value do business and managements academics bring to our society?

Not only is their business and management-related research expected to have a real-world impact, but also their expertise should contribute to the social, economic and wellness development of the society and the construction of a better world. This may occur either indirectly, with their executive education to C-suite business professionals, or even directly, with the involvement of business and management academics in the corporate boards (e.g., board of directors) of private, public and State-owned companies, as well as in the governing bodies of academic spin-off enterprises.

These and other related themes will be developed in the JMG Symposium by the Speakers and in the papers to be presented in the JMG Track 8 of AIDEA 2023 conference. Papers in Track 8 are welcome, from all areas of business administration (accounting and control, general and strategic management, organizational theory and behaviour, finance and banking) and with great openness to any paradigms and methodologies, on the following topics but not limited to:

- Impact of academic business and management research on:
 - o corporate purpose in contemporary world
 - o corporate governance regulation and practices
 - o corporate performance measures
- Decision making process between human and artificial in corporate boards
- Corporate governance issues in academic spin-off companies
- Role of academics in corporate boards
- Role of academics in executive trainings in the C-suite

The Journal of Management and Governance will welcome submissions on these topics and a number of papers presented in Track 8 will be selected for a Fast-Track process of publication*.

**The JMG Fast-Track (JMG-FT) review process of publication gives the opportunity of a paper review process quicker than that of an ordinary submission. The selected paper is immediately inserted in the review process without undergoing the first desk-rejection assessment phase. This process is applicable to a maximum of 3 papers presented at the track in which the JMG-FT is accorded. The formula does not guarantee the publication of the submitted paper, which must positively pass the peer-review process.*

INFORMAZIONI UTILI E LOGISTICA

CALENDARIO E DATE DEL CONVEGNO

Timing per la presentazione dei full papers

SCADENZE	
Presentazione del full paper	05/06/2023
Informazione dei risultati di peer review per i partecipanti non-europei	30/06/2023
Informazione sui risultati della peer review	20/06/2023
Presentazione dei full paper rivisti	20/07/2023
Termine registrazione al convegno autori	08/09/2023

Timing per la presentazione degli Extended abstracts

SCADENZE	
Presentazione degli extended abstract	10/07/2023
Informazione sulla inclusione nel programma del convegno	31/07/2023
Termine registrazione al convegno autori	08/09/2023

Timing per la registrazione al convegno (per coloro che non sono autori di un paper o di un extended abstract)

SCADENZE	
Registrazione a quota ordinaria	15/09/2023
Registrazione a quota maggiorata	01/10/2023

SEDE DEL CONVEGNO

Il Convegno AIDEA 2023 è organizzato dal Dipartimento di Scienze Aziendali – Management & Innovation Systems dell'Università degli Studi di Salerno.

La sede didattica, amministrativa e di ricerca del Dipartimento di Scienze Aziendali – Management & Innovation Systems è nel Campus di Fisciano, Via Giovanni Paolo II, 132.

Le sessioni plenarie e il Symposium della rivista JMG (5 ottobre 2023), nonché le sessioni parallele e le altre attività del 6 ottobre 2023, si svolgeranno presso le aule dell'ateneo salernitano, sempre nel Campus di Fisciano.

Ulteriori informazioni logistiche e organizzative saranno fornite sul sito del Convegno: <http://www.aidea2023.it>.

QUOTE DI ISCRIZIONE AL CONVEGNO

Quote

Per i Soci AIDEA (accademici ordinari e corrispondenti) la quota di iscrizione è di € 275,00 per la “registrazione standard”: le quote sono comprensive della cena di gala.

Si intendono “Soci AIDEA” tutti coloro che hanno già versato la quota di iscrizione alla propria Società scientifica di appartenenza, ovvero ad una delle società scientifiche tra SIDREA, SIMA, ADEIMF, ASSIOA, ASME, SIM, SISR.

Per i non Soci AIDEA la quota di iscrizione è di € 385,00 per la “registrazione standard” (entro il 15 settembre 2023): tale quota non è comprensiva della cena di gala, il cui costo ammonta a € 60,00.

La quota di iscrizione per i giovani ricercatori (40 anni non compiuti alla data del 1 settembre 2023) è € 140,00 per la registrazione standard (entro il 15 settembre 2023).

La quota per coloro che si iscrivono dopo il 15 settembre 2023 è pari a € 450, € 550, € 250, secondo siano,

rispettivamente, “Soci AIDEA”, “Non Soci AIDEA”, “Giovani ricercatori”.

Le quote di iscrizione coprono tutte le spese riguardanti l’amministrazione e le spese organizzative, nonché caffè e le pausa pranzo. È previsto un costo addizionale di € 60,00 per i non Soci AIDEA che volessero partecipare alla cena di gala del Convegno.

Politica di cancellazione

È possibile richiedere l’annullamento della propria iscrizione al Convegno con rimborso delle quote versate fino ad un mese prima del convegno. Dopo questa data non sarà possibile effettuare alcun rimborso.

Procedura di iscrizione

Per iscriversi è necessario registrarsi preliminarmente alla piattaforma di servizio presente sul sito www.aidea2023.it e seguire le istruzioni.

ALLOGGI

I partecipanti al XL Convegno Nazionale AIDEA possono fare affidamento su una rete di ricezione alberghiera tra le più apprezzate in Italia. Gli alberghi consigliati sono riportati di seguito.

Salerno città:

Grand Hotel Salerno (4 stelle) www.grandhotel-salerno.com

Hotel Montestella (4 stelle)

Novotel Salerno est Arechi (4 stelle)

Mediterranea Hotel (4 stelle)

Albergo del Centro Storico (3 stelle) www.albergodelcentrostorico.com

Hotel Bruman (3 stelle) www.hotelbrumansalerno.it

Hotel Plaza (3 stelle) www.plazasalerno.com

B&B Le Marinelle www.lamarinelle.it

Fisciano:

Hotel Santa Caterina (zona Università) www.hotelsantacaterinasalerno.it

Hotel dei Principati (zona Università) www.hoteldeiprincipati.it

Country House Cascina San Michele (zona Università) www.cascinasanmichele.it

Paestum:

Mec Paestum Hotel (5 stelle)

Oleandri Resort (5 stelle)

Savoy Hotel e SPA (5 stelle)

Hotel Ariston (5 stelle)

Hotel Cerere (4 stelle)

Esplanade Boutique Hotel (4 stelle)

TRASPORTI

La città di Salerno può essere raggiunta comodamente in treno nonché in aereo e in auto.

Salerno è il terminale della rete di Alta Velocità ferroviaria e conosce da uno a due collegamenti all’ora lungo le principali dorsali ferroviarie Nord-Sud, servite da Trenitalia e da ItaloTreno.

Salerno può essere poi raggiunta in aereo, facendo scalo a Napoli-Capodichino e poi in treno o in autobus fino a Salerno o a Fisciano.

Salerno e Fisciano, infine, possono essere raggiunte in auto, lungo le seguenti dorsali autostradali: A3 o A30, per chi viene da Nord; A2, per chi viene da Sud; A16 e poi A30, per chi viene da Est.

Il Campus di Fisciano è collegato alla città di Salerno da autobus (BusItalia Campania) linea 7.

I collegamenti tra la città di Salerno e il Campus di Fisciano per l’inizio e la fine dei lavori della prima e della seconda giornata del convegno, nonché quelli per, e da, la sede della Cena sociale, saranno assicurati a mezzo bus.

COMITATO ORGANIZZATORE

Coordinamento: Raffaele D'Alessio, Gennaro Iasevoli, Ornella Malandrino

Componenti: Natalia Aversano, Marco Bisogno, Emanuela Mattia Cafaro, Rosaria Cerrone, Maria Vincenza Ciasullo, Roberto De Luca, Claudio Del Regno, Bice Della Piana, Benedetta Esposito, Rosangela Feola, Carmen Gallucci, Teresa Anna Rita Gentile, Lucia Lauri, Grazia Marcello, Giuseppe Nicolò, Mirko Perano, Gabriella Piscopo, Gaetano Rago, Luca Sensini, Maria Rosaria Sessa, Daniela Sica, Chiara Signore, Massimiliano Vesce.

COMITATO SCIENTIFICO

Coordinamento: Gennaro Iasevoli

Componenti: Paola Adinolfi, Valerio Antonelli, Federica Balluchi, Francesca Cabiddu, Katia Corsi, Raffaele D'Alessio, Enrico Deidda Gagliardo, Maurizio La Rocca, Ornella Malandrino, Roberto Parente, Massimiliano Pellegrini, Rocco Reina, Maria Francesca Renzi, Antonio Salvi, Massimo Sargiacomo, Stefania Servalli, Michele Simoni, Stefania Supino, Paolo Tartaglia Polcini, Francesco Testa.

AIDEA - Accademia Italiana di Economia Aziendale

L'Accademia Italiana di Economia Aziendale trae origine dall'Accademia dei Logismofili, fondata in Bologna l' 11 luglio 1813, ricostituita nel 1824 con la denominazione di Accademia dei Ragionieri, ed in seguito denominata prima Regia Accademia dei Ragionieri, poi Accademia Nazionale di Ragioneria ed infine, nel 1980, Accademia Italiana di Economia Aziendale (AIDEA).

AIDEA, con sede a Bologna, si propone di contribuire al progresso ed alla diffusione degli studi sulle discipline economico-aziendali; oggi rappresenta un importante *network* di soci - gli "Accademici" - principalmente professori universitari di economia aziendale, economia e gestione delle imprese, finanza aziendale, organizzazione e economia degli intermediari finanziari, operanti presso la quasi totalità degli Atenei italiani.

Attualmente i circa 1200 soci rappresentano complessivamente 77 atenei italiani e internazionali.

AIDEA opera secondo un modello di governance definito 'aggregato', che tende a valorizzare il contributo delle Società scientifiche di area economico-aziendale, sia di settore, sia specialistiche, in particolare:

- ADEIMF - Associazione dei Docenti di Economia degli Intermediari e dei Mercati Finanziari
- AISME - Accademia Italiana di Scienze Merceologiche
- ASSIOA - Associazione Italiana di Organizzazione Aziendale
- SIDREA - Società Italiana dei Docenti di Ragioneria e di Economia Aziendale
- SIM - Società Italiana di Marketing
- SIMA - Società Italiana di Management
- SISR - Società Italiana di Storia della Ragioneria